

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17171 del 03/11/2016

Proposta: DPG/2016/15891 del 29/09/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: L. 191/09 - ACCORDO DI PROGRAMMA - 2R9F008) CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO INTERESSANTE LA STRADA DI CA' RAVAGLIA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FC) - 2° LOTTO. APPROVAZIONE MODIFICA QUADRO ECONOMICO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE INDAGINI GEOGNOSTICHE. CUP: E47B14000140003 CIG: 6802073037

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 03/11/2016

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 prevede che, le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale, con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di

Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di co-finanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento d' interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011”;
- il Decreto del Commissario straordinario del 23 giugno 2011 n.2 approva il Piano Attuativo dell'Accordo - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n.3850/2010 attuabili a partire dal 2011" per l'importo di € 7.621.000,00 e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo

attuabili a partire dalle annualità 2012-2013" per l'importo di € 14.878.000,00;

- con nota del 22 luglio 2011 n.178188 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, tra cui sono ricompresi gli interventi cofinanziati con le economie della legge 267/1998 per complessivi € 2.297.121,32;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2014 i Presidenti delle Regioni sono subentrati ai Commissari straordinari delegati;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, è nominato Commissario ad acta Paola Gazzolo, ai sensi dell'art.10 comma 2 del D.L. 91/2014, a seguito delle dimissioni del Presidente della regione Emilia-Romagna;
- con nota n. 73217 del 17 settembre 2014, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata comunicata la variazione di intestazione della contabilità speciale 5578 in "COM. ACTA O.3925-11 e D.L.91-14;

Visti:

- la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11 febbraio 2013;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.14 del 19 settembre 2014;

- il decreto, del Commissario ad acta, n.15 del 7 ottobre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 ottobre 2014 n.1704 con cui è stato approvato il programma degli interventi da realizzare nei comuni non ricompresi nell'OPCM n. 3850/2010 e tra gli altri figura:
- 2R9F008 - "Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Cà Ravaglia in comune di Bagno di Romagna - 2° lotto" per un importo di € 700.000,00;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.18 del 10 dicembre 2014;

Considerato che:

- il punto 4.1 del Piano attuativo parte B) prevede che "Gli interventi previsti dalla presente parte B sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici. Gli enti attuatori provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni".
- l'intervento in oggetto grava sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella OPCM n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica del 15 dicembre 2014 n.18494 è stato approvato il progetto esecutivo con il seguente quadro economico:

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Consolidamento del movimento
franso interessante la strada

di Cà di Ravaglia - 2° lotto	€ 700.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 20.753,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 538.093,10
imprevisti (IVA compresa)	€ 19.970,87
indennizzi occupazione temporanea aree	€ 5.000,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 10.761,86
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 793,69
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 7.000,00
IVA 22%(su lavori)	€ 118.380,48

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica del 13 agosto 2015 n.10235 è stato approvato lo schema di contratto e ridefinito il quadro economico come segue:

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Consolidamento del movimento franso interessante la strada di Cà di Ravaglia - 2° lotto	€ 620.600,73
lavori al netto del ribasso d'asta (di cui € 20.753,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 473.011,73
imprevisti (IVA compresa)	€ 19.970,87
indennizzi occupazione temporanea aree	€ 5.000,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 10.761,86
oneri premi assicurativi 1,475%	

per progettisti e verificatori	€ 793,69
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 7.000,00
IVA 22%(su lavori)	€ 104.062,58

Vista la nota n.593569 del 1 settembre 2016 e nota integrativa n.25201 del 21 settembre 2016 con cui il Responsabile del Servizio Area Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile - chiede di modificare il quadro economico inserendo la voce "indagini geognostiche" in sostituzione della voce "imprevisti", poiché durante l'esecuzione dei lavori a emersa la necessità di procedere all'installazione di strumentazione di monitoraggio geotecnico aggiuntiva, al fine di approfondire le dinamiche evolutive del movimento franoso;

Pertanto il quadro economico, dell'intervento in oggetto, viene così modificato:

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Cà di Ravaglia - 2° lotto	€ 620.600,73
lavori al netto del ribasso d'asta (di cui € 20.753,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 473.011,73
indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 19.970,87
indennizzi occupazione temporanea aree	€ 5.000,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 10.761,86
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 793,69
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 7.000,00

IVA 22%(su lavori)

€ 104.062,58

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che, in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamenti di importi inferiori al 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Rilevato pertanto che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016;

Considerato inoltre:

- che risultano soddisfatte le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008, e che l'importo di € 19.970,87 (IVA compresa) per indagini geognostiche, quale quota ricompresa nel quadro economico, è riconducibile alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione n. 2416/2008

e s.m.;

- che i servizi verranno realizzati in giorni 40 come indicato nello schema di contratto che si allega parte integrante al presente atto;

Considerato altresì:

- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- di ricorrere alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. 50/2016 solo qualora i prodotti offerti nei mercati elettronici non sono corrispondenti a quelli oggetto delle attività del presente atto;
- di acquisire le varie prestazioni da soggetti diversi e di individuare quale procedura quella finalizzata all'affidamento diretto nel rispetto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e della deliberazione di Giunta n. 2416/2008, per parti compatibili con il citato decreto legislativo;
- di individuare pertanto l'operatore economico in modo tale da attuare i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi generali codicistici;
- di applicare il criteri del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi delle prestazioni;

Dato atto altresì che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del

D.Lgs 50/16;

- sui soggetti aggiudicatari verranno effettuati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/16;
- le attività sopra indicate decorreranno con l'avvio dell'esecuzione del contratto e scadranno a conclusione di tutte le prestazioni previste entro il 31 dicembre 2016;

Evidenziato dal D.Lgs 50/2016 l'art.30 a norma del quale:

- l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

Richiamate le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti e delle concessioni pubblicate da ANAC in via di implementazione e definizione;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si esplicano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90e ss.mm.ii., e successive modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Ritenuto di provvedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, alla prenotazione della spesa del servizio in oggetto, per un ammontare di € 19.970,87 (IVA compresa);

Dato atto che relativamente all'imputazione della spesa, comma 1, art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto secondo i termini di realizzazione ed in base a quanto indicato nel cronoprogramma contabile, allegato parte integrante alla presente atto, la spesa di € 19.970,87 (IVA compresa) è interamente esigibile

nell'esercizio 2016;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 29 dicembre 2015, N. 22 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2016";
- la L.R. 29 dicembre 2015, N. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, N. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la D.G.R. n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018 e s.m.;
- il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 dell'11 agosto 2014;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di

prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità". Aggiornamenti 2016-2018;

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la delibera di G.R. n.421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice" , 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della G.R. n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/7/2014;
- il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007,art.1, commi da 209 a 214;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, e s.m.i. per le parti applicabili;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot.PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

Vista inoltre la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.i.,

Vista, inoltre, la determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016 ad oggetto: "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s. m.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 1 agosto 2016, ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile, ad interim, del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legge, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la modifica del quadro economico dell'intervento in oggetto come segue:

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Consolidamento del movimento
franso interessante la strada
di Cà di Ravaglia - 2° lotto € 620.600,73

lavori al netto del ribasso d'asta
(di cui € 20.753,10 per oneri
di sicurezza non soggetti a
ribasso d'asta) € 473.011,73

indagini geognostiche (IVA compresa) € 19.970,87

indennizzi occupazione temporanea aree € 5.000,00

incentivi di progettazione 2%
(art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.) € 10.761,86

oneri premi assicurativi 1,475%
per progettisti e verificatori € 793,69

somme a disposizione per attività
tecnico-amministrativa accordo
RER-MATTM € 7.000,00

IVA 22%(su lavori) € 104.062,58

- 2) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dei servizi in oggetto, si fa fronte con le risorse sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del

rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/2010 (art.2 comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010)"- Mezzi statali, del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2259/2015 e s.m.;

- 3) di stimare in € 19.970,87 (IVA compresa) la spesa complessiva necessaria per la realizzazione delle indagini geognostiche, di cui al quadro economico, a cui è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (CIG) 6802073037;
- 4) di soddisfare le condizioni previste al punto 145, sezione 3 dell'Appendice 1 della parte speciale allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. di individuare i servizi alla tipologia n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della medesima deliberazione;
- 5) di realizzare i servizi di cui alla voce "indagini geognostiche" previo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e del punto 158 della delibera 2416/2008 e s.m.; le clausole essenziali dei servizi sono contenute nello schema di contratto, allegato parte integrante al presente atto, che si approva e si conserva agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- 6) di dare atto il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta certificata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- 7) di dare atto che, il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il Dirigente territorialmente competente, come previsto dalla delibera 712/2016 , al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei servizi e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti;
- 8) di dare atto che alla copertura finanziaria della somma di € 602.045,18 al netto di € 18.555,55 di cui alle voci "incentivi", "oneri di verifica e progettazione", "somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM" si fa fronte:

- quanto a € 577.074,31 al n. 2917 d'impegno sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010)" - Mezzi Statali UPB 1.4.2.3. 14550 " del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a € 24.970,87 con le risorse allocate sul medesimo capitolo 39639 dell'esercizio finanziario 2015;
 - dell'impegno n. 2917/15 di € 577.074,31 è stato reimputato l'importo di € 387.074,31 al n. 436/2016 con deliberazione GR n. 1762 del 12/11/2015
- 9) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, ad assumere la seguente prenotazione di impegno, per la realizzazione del servizio in oggetto, per la spesa presunta di € 19.970,87 (IVA compresa) prenotata al n 430 sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/2010 (art.2 comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010)" - Mezzi statali, del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2259/2015 e s.m.;
- 10) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt.5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 e s.m. ed all'allegato 7 del medesimo D.lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Mis-sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFO G	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
----------	-----------	------------	------------------	--------	----------------	-------	---------------	------------	--------------------

393639	09	1	2.02.01.09.014	5.3	8	2108	E47B14000140003	4	3
--------	----	---	----------------	-----	---	------	-----------------	---	---

- 11) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dall'art.37, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016, e dalla determinazione n.12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Monica Guida



AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AREA ROMAGNA
SEDE DI CESENA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Regione Emilia-Romagna
ACCORDO DI PROGRAMMA PER INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(art. 2, comma 240, della Legge 191/2009)

Codice RER: 2R9F008 Codice ISPRA: FC067B/10
CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO INTERESSANTE LA STRADA DI CA' DI
RAVAGLIA IN COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FC) - 2° LOTTO
CUP: E47B14000140003

INDAGINI GEOGNOSTICHE

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA

EX D.LGS.N.118/2011

Data prevista consegna servizi: 14/11/2016
Data prevista fine attività: 24/12/2016
Durata complessiva dei servizi: 40 gg
Pagamento in unica soluzione ai sensi dell'art.14 del Capitolato d'Appalto Servizi.

ANNUALITA'	DOCUMENTO CONTABILE	PAGAMENTI PREVISTI (al lordo di I.V.A.)
ANNO 2016	Certificato regolare esecuzione	19.970,87

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
Ing. Mauro Vannoni
documento firmato digitalmente

7



AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO AREA ROMAGNA
C.F. 80062590379

Repertorio n. ____ del _____

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO SERVIZI

per l'esecuzione dei servizi: "2R9F008 - Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Ca' di Ravaglia in comune di Bagno di Romagna (FC) - 2° lotto – INDAGINI GEOGNOSTICHE" per un importo complessivo di Euro 19.970,87.

Sottoscrivono digitalmente la presente scrittura privata da considerarsi quale pubblico strumento ai sensi di legge, i Signori:

a) Ing. Vannoni Mauro, nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 29.03.1954, in qualità di Responsabile del Servizio Area Romagna, come da deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna del n. _____ e quindi in rappresentanza della Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

b) Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ a _____ C.F: _____, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della ditta denominata _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "fornitore".

PREMESSO

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvata la modifica del quadro economico dell'intervento: "2R9F008 - Consolidamento del movimento franoso interessante la strada di Ca' di Ravaglia in comune di Bagno di Romagna (FC) - 2° lotto"
- nel quadro economico dell'intervento è stata stanziata la somma di € 19.970,87 per l'esecuzione di indagini geognostiche;
- la deliberazione di Giunta regionale 2416/2015 prevede, altresì, che all'attuazione delle attività programmate provvedano i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss. mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della l. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto del servizio in oggetto;
- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato affidato il servizio in oggetto a favore del fornitore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

- La stazione appaltante concede al fornitore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio "2R9F008 - Consolidamento del movimento franoso

interessante la strada di Ca' di Ravaglia in comune di Bagno di Romagna (FC) - 2° lotto – INDAGINI GEOGNOSTICHE” , secondo le specifiche tecniche fissate nel Capitolato Speciale d’Appalto di Servizi.

Articolo 2 - Ammontare del contratto

- L'importo contrattuale ammonta a Euro _____
(_____).

- L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.

- Il contratto di appalto è stipulato a misura. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice.

Articolo 3 - Termini di esecuzione del contratto

- I servizi verranno consegnati entro 30 giorni dall'approvazione del presente contratto.

- 2. Il tempo utile per ultimare tutti i servizi in appalto è fissato in giorni 40 (quaranta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei servizi.

Articolo 4 - Penale per i ritardi - Premio di accelerazione

- Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale è applicata una penale nelle misura dello 1 per mille dell'importo contrattuale.

- Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Articolo 5 - Oneri a carico del fornitore

- Il fornitore assume ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto e a tal fine provvede ai sensi dell'art. 9, comma 2, pena la nullità non sanabile del contratto.

- Il fornitore si obbliga inoltre a garantire la tracciabilità finanziaria dei pagamenti per tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo nella realizzazione del

lavoro, anche con noli e forniture di beni e prestazioni di servizi, ivi compresi quelli di natura intellettuale, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità. A tal fine il fornitore si obbliga ad effettuare i pagamenti a terzi, conseguenti e funzionali al presente contratto, attraverso il conto corrente dedicato e ad inserire nel bonifico il CUP e CIG relativi al presente contratto. Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente comma, determina inadempimento grave del fornitore e pertanto sarà causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e ragione di risarcimento danni in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. Il fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia territorialmente competente per l'adozione delle conseguenti sanzioni amministrative.

- Il fornitore si impegna inoltre, ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m., a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto pubblico in oggetto e nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- Il fornitore si impegna a rispettare la normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
- Il fornitore ha l'obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori in applicazione del D.Lgs.81/2008.

Articolo 7 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

- Il pagamento sarà liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività previste ed a seguito del Certificato di regolare esecuzione.
- Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei servizi è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione dopo l'avvenuta acquisizione del documento unico di regolarità amministrativa (DURC).
- Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- L'ufficio competente per il pagamento provvederà, sulla base delle indicazioni che sono state fornite dal D.M. 23.01.2015 ad effettuare il versamento dell'IVA direttamente all'erario in base a quanto previsto dalla legge di stabilità 23.12.2014 n. 190, art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 (split payment).
- In applicazione del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto sarà comunicato dalla stazione appaltante prima della contabilizzazione dei servizi.

Articolo 8 – Certificato di Regolare Esecuzione

- Il rilascio da parte del Responsabile del Procedimento su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del certificato di regolare esecuzione sulla conformità della prestazione eseguita alle prescrizioni tecniche e contrattuali è redatto, previa verifica, nel termine di 30 giorni dalla data della consegna delle risultanze dei servizi effettuati. Si applica l'art. 102 del D.Lgs.n.50/2016

Articolo 9 - Recesso e risoluzione del contratto

- La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi di quanto stabilito all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Il fornitore è tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 10 - Controversie

- Per le controversie che dovessero sorgere nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto il foro competente è il Tribunale di _____.

Articolo 11 – Garanzia definitiva

- Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016, il fornitore ha stipulato garanzia definitiva n. ____ del _____ rilasciata da _____ per l'importo di _____
- Il Fornitore si assume, inoltre, la responsabilità di danni a persone e cose che dovessero essere arrecati a terzi in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 12 - Richiamo alle norme legislative regolamentari

- Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nei relativi allegati, si applicano le norme vigenti in materia.

Articolo 13. Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali

- Il fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o

negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

- Il fornitore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i servizi.
- Il fornitore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'articolo 4 del D.P.R. 207/2010.
- Il fornitore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e sui versamenti periodici. Ai sensi dell'art 105, comma 9 del D.Lgs. 50/16 l'appaltatore è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione dei servizi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni anche per conto degli eventuali subappaltatori.
- Per ogni inosservanza agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei servizi e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi di quanto disposto dalla lettera e) del comma 3 dell'art.83 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, non si è proceduto in relazione al soggetto appaltatore all'acquisizione di documentazione antimafia, in quanto il presente contratto non

supera il valore complessivo di € 150.000,00.

Articolo 17 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

- Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
- Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- Il presente atto è da registrarsi soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986 e in tal caso la registrazione dovrà essere effettuata in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.
- Il presente contratto è firmato digitalmente dalle parti contraenti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 , n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in segno di accettazione ed è sottoposto, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Letto, accettato, sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA ROMAGNA

Ing. Mauro Vannoni

documento firmato digitalmente

IL FORNITORE

Impresa

documento firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15891

data 03/10/2016

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/15891

data 26/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso